

DANZA

UN IMPASTO DI ATTORI, MUSICISTI, BALLERINI

CANTIERI WEST,
di Alessandro Berti e Michela Lucenti,
Cividale del Friuli, 22-25.

Una danza teatrale d'impegno, nella quale il corpo è comunicazione di uno sguardo sul mondo vigile e forte nel raccontare, con la pura energia del movimento e del canto, rivolta, dolore, solidarietà di gruppo. E' ciò che persegue dal 1995 un collettivo felicemente non omologabile in etichette estetiche, L'Impasto, diretto da Alessandro Berti e Michela Lucenti. Con il loro amalgama tra drammaturgia, gesto del corpo e canto – che loro stessi hanno chiamato «scrittura fisica per emissione vocale» – rappresentano un caso piuttosto unico in Italia. *Cantieri West* è il loro nuovo titolo coprodotto dal CSS di Udine in programma al Mittelfest di Cividale del Friuli dal 22 al 25. Dice Michela Lucenti: «E' un lavoro in tre capitoli creato con musicisti, attori, danzatori che si muovono su tre spazi cosparsi rispettivamente di terra, sabbia, ghiaia. Tre indagini su una fantomatica fine del mondo che riflette il nostro sguardo sulla società in cui viviamo». Apre *Bar West* di Berti, «un grande concerto-narrazione in una lingua anglo-dialettale», segue *I topi*, «balletto civile» per otto danzatori firmato dalla sola Lucenti:



«una catastrofe apocalittica nella quale si muovono uomini-topi, gli unici in grado di sopravvivere a pericolose radiazioni». Chiusura con *Post it*, di entrambi gli artisti, che proseguendo il lavoro sulla malattia mentale cominciato l'anno scorso con *Psychoshow* dedicato a Basaglia, racconta il desertico dopo-catastrofe. Mettendo in scena un'umanità che finisce, questo teatro fisico lancia al pubblico un appello di consapevolezza sociale. Oggi più che mai, un richiamo da raccogliere. Info: 0432504765; www.cssudine.it. **Francesca Pedroni**